

Concorso Oscar Green, la carica dei trecento

Sono quasi 300 le imprese agricole candidate al premio Oscar Green, il primo e più importante riconoscimento italiano per l'innovazione in agricoltura, promosso da Coldiretti Giovani Impresa.

Le iscrizioni alla seconda edizione dell'Oscar Green si sono chiuse il 20 marzo scorso e sono attualmente in corso le selezioni, che porteranno all'individuazione di 3 finalisti per ognuna delle 6 categorie previste dal regolamento:

1. Stile e cultura di impresa
2. Sviluppo Locale
3. Energia per il Futuro
4. Oltre la filiera
5. Esportare il Territorio
6. Campagna Amica

Le 6 giurie tematiche, composte ciascuna da 3 esperti, sono al lavoro per selezionare 18 imprese tra le quasi 300 candidate. Uno sforzo importante, considerato l'elevato livello qualitativo, oltre che quantitativo, delle imprese presenti.

Un successo di numeri e di qualità, quindi, che conferma uno degli slogan scelti per la campagna di comunicazione dell'Oscar: "Partecipare è avere già vinto!".

L'appuntamento è fissato per il 26 maggio: in quella data verranno pubblicati i nomi dei finalisti di ogni categoria del premio sul sito internet www.coldiretti.it

Per la premiazione, invece, bisognerà attendere il 10 e 11 giugno prossimi, quando si realizzerà la "Due giorni dell'innovazione", un momento di confronto sui temi dell'innovazione imprenditoriale in agricoltura e nei nostri territori. Un evento di alto spessore e un'occasione per toccare con mano le esperienze di successo di quegli imprenditori che hanno saputo trasformare in concrete occasioni di "business" le opportunità offerte dal progetto di rigenerazione dell'agricoltura promosso da Coldiretti, incarnando a pieno la nuova impresa agricola multifunzionale radicata nel territorio in cui opera.

L'innovazione a cui i giovani di Coldiretti vogliono fare riferimento è un concetto complesso, che non si limita alle nuove tecnologie, ma che si estende ai processi organizzativi, ai prodotti e alle relazioni tra i soggetti che vivono in un certo territorio e che lo rendono unico con la loro azione, facendolo conoscere ed "esportandolo" nel mondo.

L'innovazione racchiusa nel nostro "Made in Italy", quindi, è la capacità di guardare al futuro senza mai dimenticare il nostro passato; è la forza di introdurre il cambiamento senza rinnegare chi siamo.

L'impresa agricola multifunzionale e innovativa, quindi, si fa vettore di sviluppo, innovazione,

conferma della validità del motto scelto da Coldiretti: “Più qualità in agricoltura, più forza al territorio”.

In bocca al lupo, perciò, alle 300 imprese in gara! 300 imprese da Oscar!